ENAC

CIRCOLARE

SERIE Air Traffic Management	Data 24/05/2019	ATM-09

AEROMOBILI A PILOTAGGIO REMOTO
CRITERI DI UTILIZZO DELLO SPAZIO AEREO

Le Circolari contengono interpretazioni e metodi accettabili di conformità a norme regolamentari. Esse sono contraddistinte da un numero progressivo, seguito da una lettera che evidenzia le successive revisioni

L'appartenenza di una Circolare ad una serie specifica è puramente indicativa della materia in essa trattata. L'applicabilità o meno della Circolare ai diversi soggetti (operatori, gestori aeroportuali, ecc.) deve essere desunta dai contenuti di essa.

STATO DI AGGIORNAMENTO

Revisione	Data	Motivo revisione
Basica	24/05/2019	Prima emissione della Circolare

INDICE

1. PREMESSA 4

2. SCOPO 4

3. APPLICABILITÀ 4

4. RIFERIMENTI NORMATIVI 4

5. TERMINOLOGIA E ACRONIMI 5

6. DISPOSIZIONI GENERALI 6

7. OPERAZIONI NELLE VICINANZE DEGLI AEROPORTI 7

8. OPERAZIONI SUL SEDIME AEROPORTUALE 11

9. OPERAZIONI NEGLI SPAZI AEREI SEGREGATI 12

10. PROCEDURA DI RISERVA DELLO SPAZIO AEREO 14

11. DECORRENZA 17

ALLEGATO "A" – CRITERI PER LE OPERAZIONI NELLE VICINANZE DEGLI AEROPORTI 18

ALLEGATO "B" – DIREZIONI AEROPORTUALI E COMPETENZE TERRITORIALI 20

ALLEGATO "C" – MODELLO ATM-09 23

ALLEGATO "D" – FORNITORI DI SERVIZI DELLA NAVIGAZIONE AEREA CERTIFICATI 25

ALLEGATO "E" – AEROPORTI/ELIPORTI E CTR NELLO SPAZIO AEREO ITALIANO 26

ALLEGATO "F" – AEROPORTI/ELIPORTI MILITARI 32

1. PREMESSA

Il crescente impiego degli aeromobili a pilotaggio remoto (APR) ha reso necessario definire degli specifici criteri per l'utilizzo dello spazio aereo (in particolare quello nelle vicinanze degli aeroporti e negli spazi aerei controllati), allo scopo di semplificare le procedure di richiesta da parte degli operatori e di ottimizzare il processo di valutazione e di rilascio del nulla osta da parte dell'ENAC o dell'Aeronautica Militare, a seconda dei casi.

2. SCOPO

La presente Circolare definisce i criteri e le procedure per l'utilizzo degli spazi aerei segregati e non segregati da parte degli aeromobili a pilotaggio remoto (APR).

3. APPLICABILITÀ

La presente Circolare si applica agli APR di competenza dell'ENAC che operano all'interno dello spazio aereo nazionale.

La presente Circolare non si applica a:

- APR di Stato di cui agli articoli 744, 746 e 748 del Codice della Navigazione;
- APR che svolgono attività in spazio chiuso (indoor), a meno di quanto previsto nel Regolamento ENAC "Mezzi aerei a pilotaggio remoto";
- APR costituiti da palloni utilizzati per osservazioni scientifiche o da palloni frenati;
- Aeromodelli;
- Aeromobili giocattolo.

4. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 923/2012 (SERA);
- Regolamento ENAC "Mezzi aerei a pilotaggio remoto";

- Regolamento ENAC "Regole dell'Aria Italia" (RAIT);
- Regolamento ENAC "Servizi di Traffico Aereo".

5. TERMINOLOGIA E ACRONIMI

In aggiunta alle definizioni contenute nella normativa di riferimento, ai fini dell'applicazione della presente Circolare, si intende per:

1) ACU (Airspace Coordination Unit), nucleo di coordinamento operativo per l'uso dello spazio aereo a carattere temporaneo;
2) "Aeromobile giocattolo", un aeromobile senza pilota, progettato o destinato, in modo esclusivo o meno, ad essere usato a fini di gioco da parte di bambini di età inferiore a 14 anni (*Direttiva 2009/48/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009 sulla sicurezza dei giocattoli, Decreto Legislativo 11 aprile 2011, n. 54*);
3) NOF (Notam Office) (Ufficio Notam);
4) "Massa operativa al decollo", valore di massa al decollo dell'APR in configurazione operativa, incluso il pay load (apparecchiature e istallazioni necessarie per lo svolgimento delle operazioni previste);
5) "Pubblicazione di informazioni aeronautiche" Aeronautical Information Publication – AIP), pubblicazione edita da ENAV SpA (www.enav.it), contenente le informazioni aeronautiche di carattere durevole essenziali per la navigazione aerea;
6) "Punto di riferimento aeroportuale" (Aerodrome Reference Point – ARP), la posizione geografica designata di un aeroporto civile o militare aperto al traffico civile. Riguardo gli aeroporti militari le coordinate di riferimento sono riportate in Allegato "F";
7) "Punto di riferimento di eliporto" (Heliport Reference Point – HRP), la posizione designata di un eliporto o di un luogo di atterraggio;
8) "Riserva di spazio aereo", volume definito di spazio aereo riservato in via temporanea all'uso esclusivo o specifico di determinate categorie di utenti;

9) "Restrizione dello spazio aereo", volume definito di spazio aereo entro il quale possono essere eseguite, in vario modo, attività pericolose per i voli o per gli aeromobili in ore determinate ("zona pericolosa"); ovvero spazio aereo al di sopra dello spazio aereo nazionale, entro il quale il volo degli aeromobili è subordinato al rispetto di specifiche condizioni ("zona regolamentata"); ovvero spazio aereo al di sopra dello spazio aereo nazionale, entro il quale il volo degli aeromobili è vietato ("zona vietata");

10) "Sedime aeroportuale", insieme delle aree finalizzate a soddisfare le finalità pubbliche del trasporto aereo, così come individuate nel Piano di Sviluppo Aeroportuale (PSA).

6. DISPOSIZIONI GENERALI

6.1 Le operazioni in VLOS/EVLOS degli APR con massa operativa al decollo minore di 25 kg sono consentite senza riserva di spazio aereo se condotte:

a) al di fuori degli spazi aerei controllati, ad esclusione delle aree nelle vicinanze degli aeroporti indicate al successivo punto b), fino ad un'altezza massima di 120 m (400 ft) AGL e fino ad una distanza massima sul piano orizzontale di 500 m dalla posizione dell'operatore APR;

b) nelle vicinanze degli aeroporti (inclusi eliporti e avio-eli-idrosuperfici autorizzate), all'interno dell'ATZ e del CTR, laddove presenti, in accordo ai criteri stabiliti al successivo capitolo 7.

Sono escluse le attività di ricerca e sviluppo autorizzate dall'ENAC per le quali si applicano le previsioni di cui ai successivi capitoli 9 e 10.

6.2 Le operazioni nelle vicinanze degli aeroporti di cui al precedente punto 6.1 b) sono consentite agli APR con massa operativa al decollo uguale o maggiore di 4 kg soltanto se dotati di limitatore di quota e programma di recupero dell'APR in caso di perdita di controllo (es. "Return to Home" – RTH).

6.3 Le operazioni degli APR che non rientrano nei criteri indicati al precedente paragrafo 6.1 sono considerate operazioni "specializzate" e pertanto, subordinatamente al rilascio

d) oltre 15 km dall'ARP longitudinalmente in entrambe le direzioni di pista e oltre 8 km lateralmente dalla pista, le operazioni sono consentite fino ad un'altezza massima di **60 m (200 ft) AGL** se all'interno dell'ATZ o del CTR, a seconda dei casi, oppure **120 m (400 ft) AGL** se al di fuori degli spazi aerei controllati.

7.9 Operazioni nelle vicinanze di aeroporti civili senza procedure strumentali di volo

Alle operazioni degli APR condotte nelle vicinanze degli aeroporti civili sui quali non sono istituite procedure strumentali di volo (incluse le avio-idrosuperfici autorizzate), si applicano i seguenti criteri, come da immagine in Allegato "A" paragrafo A.2:

a) NON sono consentite attività con gli APR fino ad una distanza di 3 km dall'ARP o coordinate geografiche pubblicate, longitudinalmente in entrambe le direzioni di pista e fino a 1 km lateralmente dalla pista (AREA ROSSA). All'interno di tale area le operazioni sono soggette al nulla osta della DA competente, in accordo alle previsioni di cui ai successivi capitoli 9 e 10;

b) oltre 3 km e fino a 6 km dall'ARP o coordinate geografiche pubblicate, longitudinalmente in entrambe le direzioni di pista, e oltre 1 km e fino a 2,5 km lateralmente dalla pista (AREA ARANCIONE), le operazioni sono consentite fino ad un'altezza massima di **25 m (85 ft) AGL**;

c) oltre 6 km e fino a 10 km dall'ARP o coordinate geografiche pubblicate, longitudinalmente in entrambe le direzioni di pista, e oltre 2,5 km e fino a 4 km lateralmente dalla pista e comunque entro i limiti laterali del CTR, laddove istituito, (AREA GIALLA), le operazioni sono consentite fino ad un'altezza massima di **45 m (150 ft) AGL**;

d) oltre 10 km dall'ARP o coordinate geografiche pubblicate, longitudinalmente in entrambe le direzioni di pista, e oltre 4 km lateralmente dalla pista le operazioni sono consentite fino ad un'altezza massima di **60 m (200 ft) AGL** se all'interno dell'ATZ o del CTR, a seconda dei casi, oppure **120 m (400 ft) AGL** se al di fuori degli spazi aerei controllati.

7.10 Operazioni nelle vicinanze di eliporti civili senza procedure strumentali di volo

Alle operazioni degli APR condotte nelle vicinanze degli eliporti civili sui quali non sono istituite procedure strumentali di volo (incluse le elisuperfici autorizzate), si applicano i seguenti criteri, come da immagine in Allegato "A" paragrafo A.3:

a) NON sono consentite attività con gli APR entro un raggio di 1,5 km dall'HRP o coordinate geografiche pubblicate (AREA ROSSA). All'interno di tale area le operazioni sono soggette al nulla osta della DA competente, in accordo alle previsioni di cui ai successivi capitoli 9 e 10;

b) oltre 1,5 km di raggio e fino a 2,5 km di raggio dall'HRP o coordinate geografiche pubblicate (AREA ARANCIONE), le operazioni sono consentite fino ad un'altezza massima di **25 m (85 ft) AGL**;

c) oltre 2,5 km di raggio e fino a 3,5 km di raggio dall'HRP o coordinate geografiche pubblicate e comunque entro i limiti laterali del CTR, laddove istituito, (AREA GIALLA), le operazioni sono consentite fino ad un'altezza massima di **45 m (150 ft) AGL**;

d) oltre 3,5 km dall'HRP o coordinate geografiche pubblicate, le operazioni sono consentite fino ad un'altezza massima di **60 m (200 ft) AGL** se all'interno dell'ATZ o del CTR, a seconda dei casi, oppure **120 m (400 ft) AGL** se al di fuori degli spazi aerei controllati.

7.11 Operazioni degli APR nelle vicinanze degli aeroporti militari

Alle operazioni degli APR condotte nelle vicinanze degli aeroporti militari (inclusi quelli aperti al traffico civile), si applicano i seguenti criteri, come da immagine in Allegato "A" paragrafo A.4:

a) NON sono consentite attività con gli APR entro un raggio di 6 km dall'ARP o coordinate geografiche di riferimento, e comunque entro i limiti laterali dell'ATZ (AREA ROSSA). All'interno di tale area le operazioni sono soggette al nulla osta dell'Aeronautica Militare, in accordo alle previsioni di cui ai successivi capitoli 9 e 10;

b) oltre 6 km di raggio e fino a 10 km di raggio dall'ARP (AREA ARANCIONE) e comunque entro i limiti laterali dell'ATZ, le operazioni sono consentite fino ad un'altezza massima di **25 m (85 ft) AGL**;

c) oltre 10 km di raggio e fino a 15 km dall'ARP longitudinalmente in entrambe le direzioni di pista, e fino a 8 km lateralmente dalla pista, oppure oltre i limiti laterali dell'ATZ (AREA GIALLA) e comunque entro i limiti laterali del CTR, laddove istituito, le operazioni sono consentite fino ad un'altezza massima di **45 m (150 ft) AGL**[1];

d) oltre 15 km dall'ARP longitudinalmente in entrambe le direzioni di pista e oltre 8 km lateralmente dalla pista ovvero oltre 10 km di raggio dall'ARP, come applicabile, le operazioni sono consentite fino ad un'altezza massima di **60 m (200 ft) AGL** se all'interno del CTR, oppure **120 m (400 ft) AGL** se al di fuori degli spazi aerei controllati.

8. OPERAZIONI SUL SEDIME AEROPORTUALE

8.1 Le operazioni degli APR che si svolgono nello spazio aereo sovrastante il sedime aeroportuale, così come definito al precedente capitolo 5, possono essere autorizzate dall'ENAC per specifiche esigenze connesse con la gestione delle attività aeroportuali sugli aeroporti civili e sugli aeroporti militari aperti al traffico civile (es. ispezione pista e infrastrutture, controllo sistemi luminosi e radioassistenze, rilievi aerofotogrammetrici, controllo avifauna, ispezione aeromobili, ecc.). Tali attività, per le quali deve essere presentata apposita valutazione del rischio, saranno consentite agli operatori APR in possesso dei requisiti definiti dall'ENAC.

8.2 Le operazioni degli APR sul sedime aeroportuale sono soggette alla normale attività di volo che si svolge sull'aeroporto e nelle sue vicinanze; ciò detto, relativamente agli aeroporti civili e agli aeroporti militari aperti al traffico civile, le modalità di operazione dovranno essere inserite nel Regolamento di Scalo/Manuale di Aeroporto nel quale dovranno essere indicate le procedure di coordinamento e le specifiche responsabilità

[1] Oltre i limiti laterali dell'ATZ degli aeroporti militari, se al di fuori degli spazi aerei controllati, le operazioni sono consentite fino ad un'altezza massima di 120 m (400 ft) AGL.

Ag

degli utenti interessati. La compatibilità delle operazioni degli APR con la presenza di uomini e/o mezzi sull'area di movimento deve essere stabilita caso per caso.

8.3 Le operazioni degli APR sul sedime aeroportuale sono condotte in contatto radio bilaterale con l'ente ATS responsabile (TWR o AFIU) sulla frequenza dedicata ai mezzi a terra oppure, sugli aeroporti dove non sono forniti servizi di traffico aereo, in accordo alle specifiche disposizioni emanate dall'ENAC, nell'ambito del Regolamento di scalo, oppure, per gli aeroporti militari, secondo le disposizioni emanate dalla competente autorità militare. Non è richiesta né la valutazione ATS da parte del fornitore dei SNA responsabile né la riserva di spazio aereo con l'emissione di Notam. Con riferimento all'articolo 27, comma 3 del Regolamento ENAC "Mezzi aerei a pilotaggio remoto", il coinvolgimento dell'ente ATS responsabile si limita alla ricezione della comunicazione di inizio e termine delle operazioni degli APR da parte del gestore aeroportuale o soggetto autorizzato, da cui discende la conseguente agibilità dell'infrastruttura e la disponibilità dello spazio aereo interessati.

9. OPERAZIONI ALL'INTERNO DI SPAZI AEREI SEGREGATI

9.1 Le operazioni degli APR che non soddisfano i criteri di cui ai precedenti capitoli 6 e 7, sono soggette al nulla osta per l'utilizzo dello spazio aereo da parte dell'ENAC – Direzione Aeroportuale competente per territorio (d'ora in poi DA competente) (Allegato "B") oppure dell'Aeronautica Militare, a seconda dei casi. Tali operazioni sono considerate operazioni "specializzate" e devono essere condotte all'interno di una zona temporaneamente segregata/riservata (TSA/TRA) istituita a mezzo Notam in accordo a quanto indicato nel successivo capitolo 10. Laddove sono forniti i servizi di traffico aereo, le operazioni saranno condotte in coordinamento con l'ente ATS responsabile secondo quanto riportato al successivo paragrafo 9.3.

È sempre richiesta una riserva di spazio aereo nei seguenti casi:

- attività di ricerca e sviluppo;
- operazioni ad un'altezza superiore a 120 m (400 ft) AGL;
- operazioni oltre le altezze massime definite al precedente capitolo 7;

- operazioni degli APR con massa operativa al decollo uguale o maggiore di 25 kg;
- operazioni in BVLOS.

9.2 Le richieste di istituzione di una restrizione dello spazio aereo (zone permanenti) per le operazioni degli APR, sono valutate e autorizzate da ENAC secondo le disposizioni vigenti. Le zone permanenti per le operazioni degli APR sono pubblicate in AIP-Italia.

9.3 Limitatamente agli aeroporti e agli spazi aerei dove sono forniti i servizi di traffico aereo (ATS), le operazioni degli APR per le quali è richiesta una riserva di spazio aereo, sono condotte in coordinamento con l'ente ATS responsabile sull'aeroporto o nello spazio aereo interessato. L'attivazione e la disattivazione della TSA/TRA saranno coordinate direttamente con l'ente ATS responsabile, allo scopo di ridurre l'eventuale impatto operativo della riserva di spazio aereo con la normale attività di volo che si svolge nelle vicinanze dell'aeroporto o nello spazio aereo interessati. Tale coordinamento è relativo alla gestione della riserva di spazio aereo e non comporta alcuna responsabilità per l'ente ATS interessato relativamente allo svolgimento delle operazioni degli APR. Si applicano le seguenti prescrizioni:

- l'attivazione/disattivazione della TSA/TRA potrà essere sospesa o ritardata dall'ente ATS responsabile, in funzione della situazione di traffico in atto e programmata o in caso di eventuali contingenze;
- l'operatore APR dovrà comunicare, sulla linea telefonica registrata, l'inizio e il termine delle operazioni all'ente ATS responsabile, nonché ogni eventuale ritardo o cancellazione delle attività;
- l'operatore APR dovrà fornire un contatto telefonico dedicato, più uno di riserva, per le comunicazioni operative da parte dell'ente ATS responsabile.

La procedura sopra descritta sarà parte integrante del nulla osta che la DA competente o l'Aeronautica Militare, a seconda dei casi, rilascerà all'operatore APR al termine del processo della richiesta di riserva di spazio aereo di cui al successivo capitolo 10.

9.4 Nel caso di operazioni che richiedono l'utilizzo delle aree in modo continuativo, nel rispetto dei limiti temporali definiti al successivo capitolo 10, all'operatore APR potrà

essere richiesto di stipulare con l'ente ATS responsabile una Lettera di Operazioni nella quale saranno riportate le modalità di svolgimento delle operazioni in argomento e le specifiche responsabilità dei soggetti interessati.

9.5 Sono fatte salve le disposizioni di cui all'*articolo 27, comma 3 del Regolamento ENAC "Mezzi aerei a pilotaggio remoto"*, che escludono la fornitura dei servizi di traffico aereo agli APR all'interno dello spazio aereo nazionale. Agli aeromobili con equipaggio non sono fornite separazioni, avvisi per evitare traffico, informazioni di traffico e servizio informazioni volo, in relazione agli APR.

10. PROCEDURA DI RISERVA DELLO SPAZIO AEREO

10.1 Le operazioni "specializzate" degli APR per le quali, in riferimento al precedente paragrafo 9.1 è richiesta una riserva di spazio aereo (TSA/TRA), sono soggette al nulla osta per l'utilizzo dello spazio aereo da parte dell'ENAC e/o dell'Aeronautica Militare, a seconda dei casi, in accordo a quanto riportato nei successivi paragrafi.

10.2 Attività di ricerca e sviluppo

Per le attività di ricerca e sviluppo autorizzate da ENAC, che si svolgono all'interno dello spazio aereo nazionale, l'operatore APR interessato deve presentare il Modello ATM-09 (Allegato "C") almeno 35 (trentacinque) giorni prima dell'inizio dell'attività, a:

- ENAC – Direzione Regolazione Aeroporti e Spazio Aereo (protocollo@pec.enac.gov.it), con allegata la documentazione dell'operatore APR e la fattura del pagamento dovuto all'ENAC all'indirizzo servizionline.enac.gov.it.

Successivamente, alla ricezione della valutazione ATS da parte del fornitore SNA competente (ENAV SpA, Aeronautica Militare o altro fornitore SNA certificato), sarà trasmessa all'ACU la richiesta di emissione del Notam, e sarà comunicato all'operatore APR il nulla osta alle operazioni che saranno svolte, laddove applicabile, in coordinamento con l'ente ATS responsabile come indicato al precedente paragrafo 9.3.

10.3 Aeroporti civili e spazi aerei di competenza ENAV o altro fornitore SNA certificato

Per le operazioni che si svolgono nelle vicinanze degli aeroporti civili e negli spazi aerei dove i servizi di traffico aereo sono forniti da ENAV SpA o da altro fornitore SNA certificato, come applicabile, l'operatore APR deve richiedere la valutazione ATS presentando il Modello ATM-09 (Allegato "C") almeno 35 (trentacinque) giorni prima dell'inizio dell'attività, a:

- ENAV SpA (protocollogenerale@pec.enav.it);
- Fornitore dei SNA certificato (Allegato "D");

e, in conoscenza a:

- ENAC – Direzione Aeroportuale competente (protocollo@pec.enac.gov.it) (Allegato "B"), con allegata la documentazione dell'operatore APR e la fattura del pagamento dovuto all'ENAC all'indirizzo servizionline.enac.gov.it.

La valutazione ATS prodotta da ENAV SpA o altro fornitore SNA certificato, come applicabile, sarà trasmessa da questi alla DA competente entro 20 (venti) giorni dalla ricezione del Modello ATM-09.

La DA competente, alla ricezione del Modello ATM-09, procederà con la verifica della documentazione (attestato operatore e pagamento dei diritti in applicazione del Regolamento per le Tariffe ENAC) e con le proprie analisi e valutazioni per definire la compatibilità dell'evento con le preminenti attività aeronautiche stabilendo, se del caso, anche eventuali restrizioni o prescrizioni. In caso positivo, la DA competente richiederà all'ACU l'emissione del Notam, allegando il Modello ATM-09 completo della valutazione ATS e delle eventuali prescrizioni/restrizioni aggiuntive. Successivamente, la DA competente comunicherà all'operatore APR il nulla osta allo svolgimento delle operazioni richieste, specificando che dovranno essere applicate le procedure di coordinamento con l'ente ATS responsabile di cui al precedente paragrafo 9.3. Nel caso in cui la richiesta abbia esito negativo, la DA competente ne darà comunicazione all'operatore APR.

10.4 Aeroporti militari e spazi aerei di competenza Aeronautica Militare

Per le operazioni che si svolgono nelle vicinanze degli aeroporti militari (inclusi quelli militari aperti al traffico civile) e negli spazi aerei dove i servizi del traffico aereo sono

forniti dall'Aeronautica Militare, l'operatore APR deve presentare il Modello ATM-09 (Allegato "C") almeno 60 (sessanta) giorni prima dell'inizio dell'attività, a:

- Comando Operazioni Aeree (COA) (aerosquadra.coa@postacert.difesa.it);

e, in conoscenza a:

- Reparto Servizio Coordinamento e Controllo Aeronautica Militare (RSCCAM) – ACU (sccamciampino.acu@aeronautica.difesa.it);
- ENAC – Direzione Aeroportuale competente (protocollo@pec.enac.gov.it) (Allegato "B"), con allegata la documentazione dell'operatore APR.

La DA competente, alla ricezione del Modello ATM-09, procederà con la verifica della documentazione (attestato operatore) e ne darà comunicazione al COA per le successive azioni di pertinenza. Al termine della fase di coordinamento, in caso di esito positivo, il RSCCAM – ACU, comunicherà all'operatore APR il nulla osta allo svolgimento delle operazioni richieste e l'emissione del relativo Notam, specificando che dovranno essere applicate le procedure di coordinamento con l'ente ATS responsabile di cui al precedente paragrafo 9.3. Nel caso in cui la richiesta abbia esito negativo, il RSCCAM-ACU ne darà comunicazione all'operatore APR.

10.5 Aeroporti civili senza fornitore SNA

Per le operazioni che si svolgono nelle vicinanze degli aeroporti civili dove non sono forniti i servizi del traffico aereo (incluse le avio-eli-idrosuperfici autorizzate), l'operatore APR deve presentare il Modello ATM-09 (Allegato "C") almeno 35 (trentacinque) giorni prima dell'inizio dell'attività, a:

- ENAC – Direzione Aeroportuale competente (protocollo@pec.enac.gov.it) (Allegato "B"), con allegata la documentazione dell'operatore APR dei requisiti e la fattura del pagamento dovuto all'ENAC all'indirizzo servizionline.enac.gov.it.

La DA competente, alla ricezione del Modello ATM-09, procederà con la verifica della documentazione (attestato operatore e pagamento dei diritti in applicazione del Regolamento per le Tariffe ENAC)) e con le proprie analisi e valutazioni per definire la compatibilità dell'evento con le preminenti attività aeronautiche stabilendo, se del caso, anche eventuali restrizioni o prescrizioni.

In caso positivo, la DA competente richiederà all'ACU l'emissione del Notam, allegando il Modello ATM-09 completo delle eventuali prescrizioni/restrizioni aggiuntive. Successivamente la DA competente comunicherà all'operatore APR il nulla osta allo svolgimento delle operazioni richieste. Nel caso in cui la richiesta abbia esito negativo, la DA competente ne darà comunicazione all'operatore APR.

10.6 In relazione ai precedenti paragrafi 10.2, 10.3, 10.4 e 10.5, il Notam, che sarà emesso almeno 7 (sette) giorni prima dell'inizio delle operazioni, prevederà l'istituzione di una zona temporaneamente segregata (TSA) o temporaneamente riservata (TRA), come applicabile, e avrà la durata massima di 90 giorni, estendibile, su richiesta, di ulteriori 30 giorni nel corso di un anno.

11. DECORRENZA

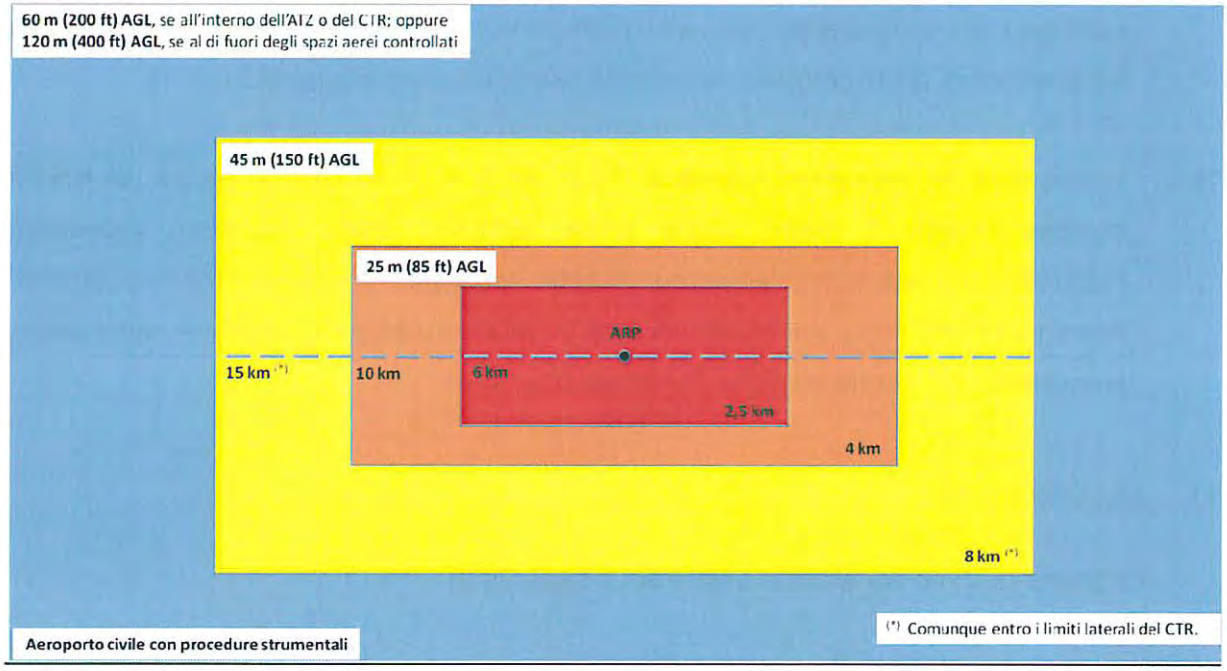
La presente Circolare entra in vigore dal 1 luglio 2019.

Il Direttore Generale

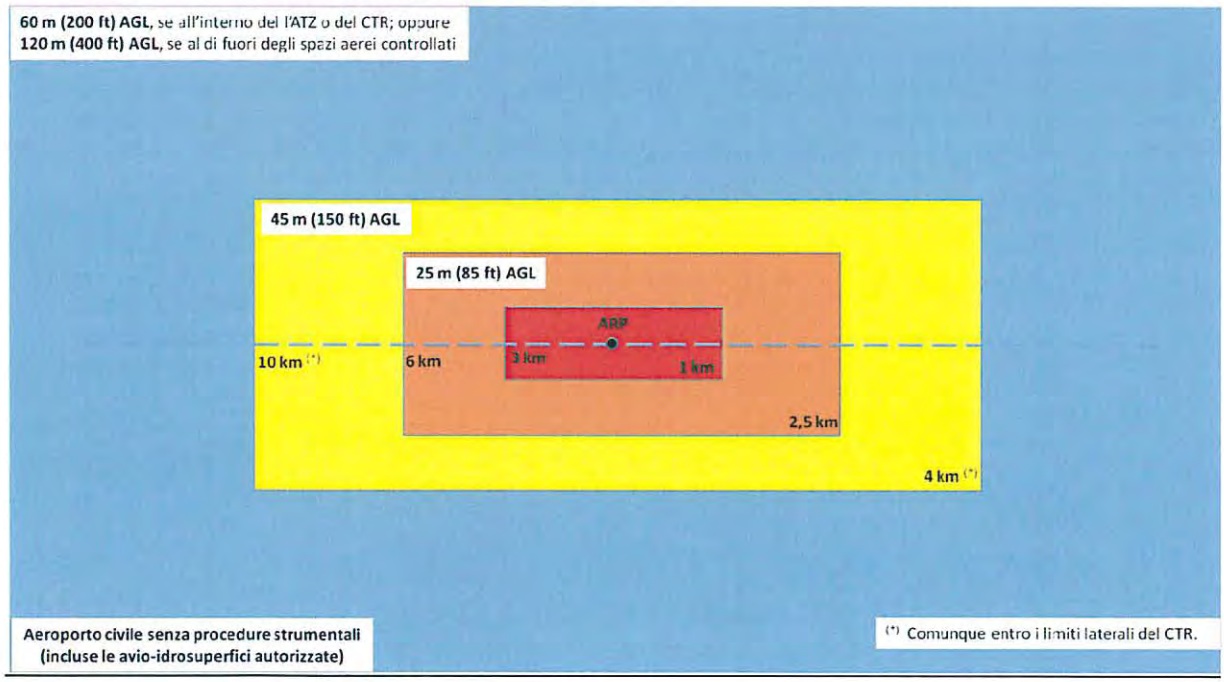
Dott. Alessio Quaranta

ALLEGATO "A" – CRITERI PER LE OPERAZIONI NELLE VICINANZE DEGLI AEROPORTI

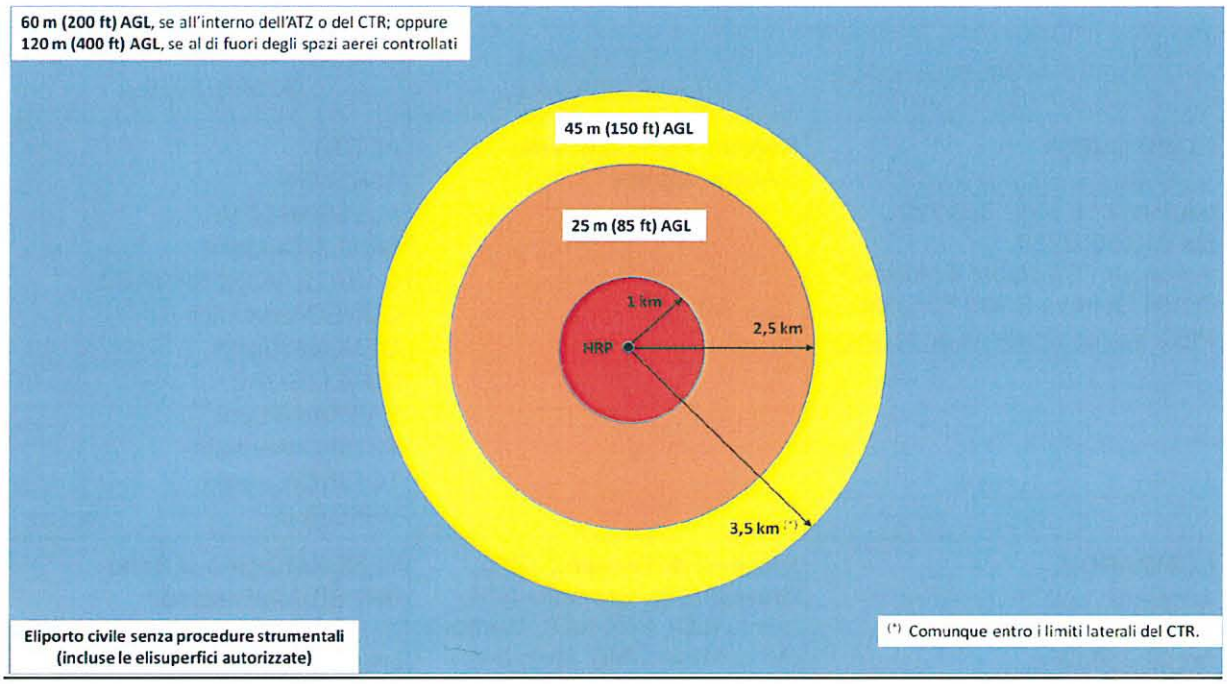
A.1 Aeroporti civili con procedure strumentali



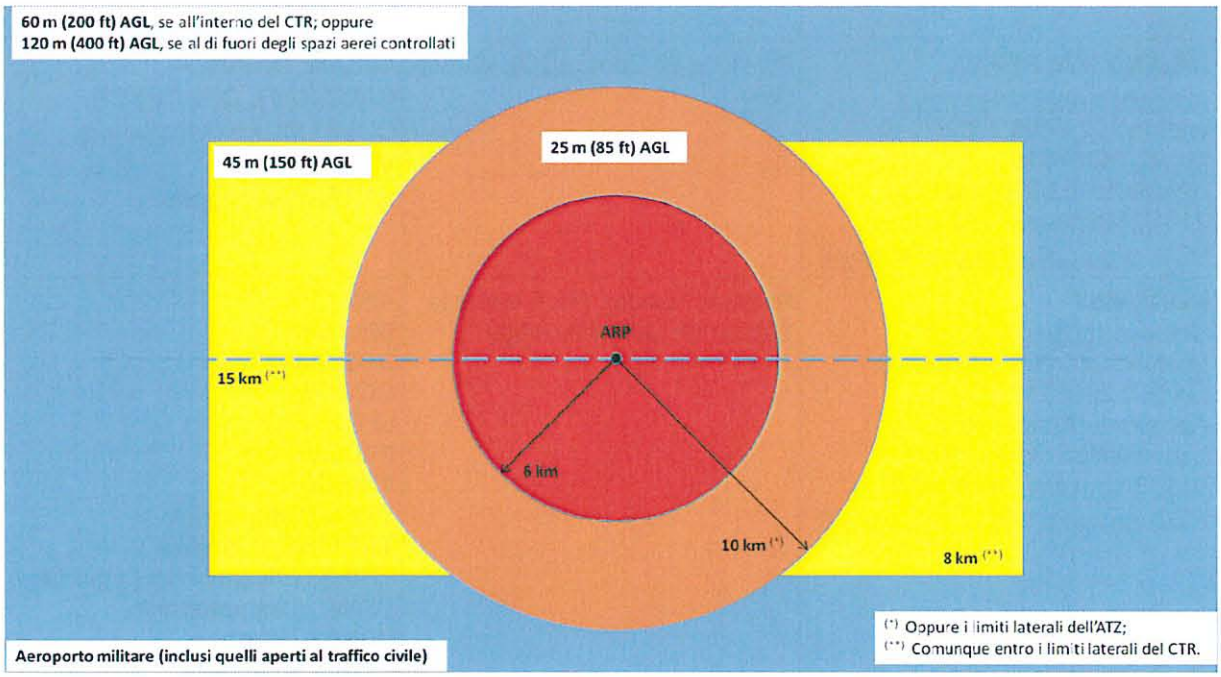
A.2 Aeroporti civili senza procedure strumentali



A.3 Eliporti civili senza procedure strumentali



A.4 Aeroporti militari



ALLEGATO "B" – DIREZIONI AEROPORTUALI E COMPETENZE TERRITORIALI

DIREZIONE AEROPORTUALE	COMPETENZA TERRITORIALE	AEROPORTI/ELIPORTI DI COMPETENZA
NORD OVEST nordovest.apt@enac.gov.it telefono 010.6512.309/729 fax 010.6503258 Aeroporto "Cristoforo Colombo" 16154 Genova Sestri Ponente PEC: protocollo@pec.enac.gov.it	Regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria	AOSTA ALBENGA ALESSANDRIA BIELLA/Cerrione CASALE MONFERRATO CUNEO/Levaldigi GENOVA/Sestri NOVI LIGURE SARZANA/Luni (*) TORINO/Aeritalia TORINO/Caselle VERCELLI
LOMBARDIA lombardia.apt@enac.gov.it telefono 02.74852952 fax 02.7560264 Aeroporto Milano Linate 20090 Segrate (MI) PEC: protocollo@pec.enac.gov.it	Province di: Bergamo (BG), Brescia (BS), Cremona (CR), Lecco (LC), Lodi (LO), Mantova (MN), Milano (MI), Monza e Brianza (MB), Pavia (PV), Sondrio (SO)	BERGAMO/Orio al Serio BRESCIA/Montichiari CLUSONE (Eliporto) CREMONA/Migliaro MILANO/Bresso MILANO/Linate VOGHERA/Rivanazzano VALBREMBO
MILANO MALPENSA malpensa.apt@enac.gov.it telefono 02.7486.7702/7710 fax 02.74867015 Aeroporto di Malpensa 21010 Malpensa (VA) PEC: protocollo@pec.enac.gov.it	Province di: Como (CO), Varese (VA)	ALZATE BRIANZA CALCINATE DEL PESCE COMO MILANO/Malpensa VERGIATE VARESE/Venegono
NORD EST nordest.apt@enac.gov.it telefono 041.260.5701/5703 fax 041.2605711 Aeroporto "Marco Polo" Viale Galileo Galilei, 16 30173 Venezia Tessera (VE) PEC: protocollo@pec.enac.gov.it	Regioni: Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige	ASIAGO BELLUNO BOLZANO GORIZIA LEGNAGO PADOVA THIENE TRENTO/Mattarello TREVISO/S. Angelo TRIESTE/Ronchi dei Legionari UDINE/Campoformido VENEZIA/Lido VENEZIA/Tessera VERONA/Boscomantico VERONA/Villafranca

DIREZIONE AEROPORTUALE	COMPETENZA TERRITORIALE	AEROPORTI/ELIPORTI DI COMPETENZA
EMILIA ROMAGNA emiliaromagna.apt@enac.gov.it telefono 051.6479690 fax 051.6486909 Via Triumvirato, 84 40132 Bologna PEC: protocollo@pec.enac.gov.it	Regione Emilia Romagna	BOLOGNA/Borgo Panigale CARPI/Budrione FERRARA FORLÌ LUGO DI ROMAGNA MODENA/Marzaglia PARMA PAVULLO PRATI VECCHI D'AGUSCELLO RAVENNA REGGIO EMILIA RIMINI/Miramare
TOSCANA toscana.apt@enac.gov.it telefono 055.317123 fax 055.308036 Via del Termine, 11 50127 Firenze PEC: protocollo@pec.enac.gov.it	Regione Toscana	AREZZO FIRENZE/Peretola GROSSETO (*) LUCCA/Tassignano MARINA DI CAMPO MASSA/Cinquale PISA/S. Giusto (*) SIENA/Ampugnano
REGIONI CENTRO regionicentro.apt@enac.gov.it telefono 071.9156083 fax 071.9156036 Piazzale Sordoni, 1 60015 Falconara Marittima (AN) PEC: protocollo@pec.enac.gov.it	Regioni: Marche, Umbria, Abruzzo, Molise	ANCONA/Falconara L'AQUILA/Parchi FANO PESCARA FOLIGNO PERUGIA/S. Francesco
LAZIO laziofco.apt@enac.gov.it telefono 06.65953139 fax 06.659587708 Aeroporto "Leonardo da Vinci" 00054 Fiumicino (RM) PEC: protocollo@pec.enac.gov.it	Regione Lazio	AQUINO GUIDONIA (*) LATINA (*) RIETI ROMA/Fiumicino ROMA/Ciampino ROMA/Urbe VITERBO (*)
CAMPANIA campania.apt@enac.gov.it telefono 081.5951206 fax 081.5951229 Aeroporto "Fulco Ruffo di Calabria" 80144 Napoli PEC: protocollo@pec.enac.gov.it	Regione Campania	CAPUA NAPOLI/Capodichino SALERNO/Pontecagnano

DIREZIONE AEROPORTUALE	COMPETENZA TERRITORIALE	AEROPORTI/ELIPORTI DI COMPETENZA
PUGLIA BASILICATA pugliabasilicata.apt@enac.gov.it telefono 080.5361400 fax 080.5361417 Aeroporto "Karol Wojtyla" Viale Enzo Ferrari, 1 70128 Bari Palese (BA) PEC: protocollo@pec.enac.gov.it	Regioni: Puglia, Basilicata	BARI/Palese BRINDISI/Casale FOGGIA/Gino Lisa LECCE/Lepore TARANTO/Grottaglie
CALABRIA calabria.apt@enac.gov.it telefono 0968.414111/51381 fax 0968.414360 Aeroporto di Lamezia Terme 88040 Lamezia Terme (CZ) PEC: protocollo@pec.enac.gov.it	Regione Calabria	CROTONE LAMEZIA TERME REGGIO CALABRIA
SARDEGNA sardegna.apt@enac.gov.it telefono 070.210547 fax 070.210536 Aeroporto di Elmas 09030 Elmas (CA) PEC: protocollo@pec.enac.gov.it	Regione Sardegna	ALGHERO/Fertilia CAGLIARI/Elmas OLBIA/Costa Smeralda
SICILIA OCCIDENTALE occidentalesicilia.apt@enac.gov.it telefono 091.7020111/619/620 fax 091.591023 Aeroporto Punta Raisi 90045 Cinisi (PA) PEC: protocollo@pec.enac.gov.it	Province di: Agrigento (AG), Caltanissetta (CL), Enna (EN), Palermo (PA), Trapani (TP)	LAMPEDUSA PALERMO/Bocca di Falco PALERMO/Punta Raisi PANTELLERIA TRAPANI/Birgi (*)
SICILIA ORIENTALE orientalesicilia.apt@enac.gov.it telefono 095.340710 fax 095.349544 Aeroporto Fontanarossa 95100 Catania PEC: protocollo@pec.enac.gov.it	Province di: Catania (CT), Messina (ME), Ragusa (RG), Siracusa (SR)	CATANIA/Fontanarossa COMISO

(*) Aeroporto militare aperto al traffico civile

ALLEGATO "C" – MODELLO ATM-09

ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile	**MODELLO ATM-09** **"RISERVA DI SPAZIO AEREO PER OPERAZIONI CON APR"** (All. "C" Circ. ATM-09) C.F.: 97158180584	Bollo assolto in modo virtuale (aut. Direz. Reg. entrate Lazio N. 135047/98 del 30/11/1998) Dati fattura [1] BD3 / Numero / Data

A [2]: _____

Cc [2]: _____

Il richiedente [3]:

Tel/Mob.: | E-mail/Pec:

Evento/attività

- Tipo di attività [4]:
- Tipo di APR [5]:
- Località di decollo e coordinate geografiche [6]:
- Località di atterraggio e coordinate geografiche [6]:
- Località dove si svolge l'attività:

Elementi identificativi dello spazio aereo interessato dall'attività

Limiti laterali [6]: Area racchiusa dalla congiungente i punti di coordinate geografiche

oppure

Raggio di_____NM (_____Km) con centro nel punto di coordinate geografiche: _____

Limiti verticali [7]: inferiore _____/superiore _____

Ubicazione rispetto al capoluogo di provincia o alla radioassistenza più vicina: _____

Distanza dall'ARP/coordinate aeroporto di _____, _____NM (_____Km)

Data/e orario/i inizio attività [8]

Altre notizie utili alla sicurezza delle operazioni [9]

Valutazione ATS [10]

Fornitore SNA civile	Fornitore SNA militare

Luogo e data_____ Firma operatore APR_____

Note:

(1) Inserire il codice alfa numerico della fattura (casella centrale) e anno versamento (casella di destra).

(2) Vedere Capitolo 10;

(3) Indicare nr. autorizzazione ENAC o dichiarazione, e specifiche abilitazioni dell'operare (operazioni critiche/non critiche, scenari standard, ecc.).

(4) Specificare il tipo di attività (riprese video, aerofotogrammetria, rilievi ecc.) e condizioni di volo (VLOS, EVLOS, BVLOS);

(5) Specificare il modello e le caratteristiche (peso, equipaggiamenti, dotazioni ecc.);

(6) Coordinate geografiche sessagesimali (gradi, minuti primi, minuti secondi) espresse in formato WGS 84 con risoluzione a 1 secondo, del centro della zona o dei vertici della spezzata che la delimita; località geografica.

(7) Limiti verticali inferiori e superiori espressi in piedi al di sopra del mare/suolo (FT AMSL/AGL);

(8) Data dell'attività: per indicare singoli giorni utilizzare la virgola (es. 1, 2, 5, 10); per indicare periodi di giorni consecutivi utilizzare il trattino (es. 1-3, 5-11) oppure utilizzare la dicitura "tutti i....." (es. "tutti i giovedì"). In nessun caso dovrà essere utilizzata la parola "prefestivo" per indicare, ad esempio, il sabato o il 14 agosto. Orario dell'attività: specificare se trattasi di ORA LOCALE o di orario UTC (ora di Greenwich). È possibile utilizzare in chiaro le dizioni "ALBA/TRAMONTO" o "H24".

(9) Specificare disponibilità collegamenti T/B/T e transponder SSR, sistemi di sicurezza (es. cavo di vincolo), ecc.;

(10) Valutazione ATS Fornitore SNA responsabile di riferimento (ENAV o AM, a seconda dei casi).

ALLEGATO "D" – FORNITORI DI SERVIZI DELLA NAVIGAZIONE AEREA CERTIFICATI

AEROPORTO	FORNITORE SNA
AOSTA	AVDA SpA Cert. ANSP N. ENAC-002 Designazione ENAC-DES-ATS-002 AFIU: tel +39 0165 235301; fax +39 0165 303321; e-mail: opsoffice@avda-aosta.it
BIELLA/Cerrione	SACE SpA Cert. ANSP N. ENAC-004 AFIU: tel +39 015 671293, fax +39 015 671815 e-mail: afis@aeroportobiella.it
LUCCA/Tassignano	Aeroporto di Capannori SpA Cert. ANSP N. ENAC-005 AFIU: tel +39 0583 935501; cell +39 335 5789132; fax +39 0583 933277 e-mail: afis@aeroportocapannori.it
MARINA DI CAMPO	Alatoscana SpA Cert. ANSP N. ENAC-006 AFIU: tel +39 0565 976011; fax +39 0565 976008; SITA TLX: EBAAPXH e-mail: afiu@elba-airport.it
REGGIO EMILIA	Aeroporto di Reggio Emilia srl Cert. ANSP N. ENAC-003 AFIU: tel +39 0522 517166; fax +39 0522 501413 e-mail: info@aeroportore.it
TRENTO/Mattarello	Trentino Trasporti SpA AFIU: tel +39 0461 944355; fax +39 0461 1920471 e-mail: sangiu@aeroportocaproni.it

ALLEGATO "E" – AEROPORTI/ELIPORTI E CTR NELLO SPAZIO AEREO ITALIANO[2]

E.1 Aeroporti con ATZ

CODICE ICAO	AEROPORTO	TIPO DI TRAFFICO	FORNITORE SNA
LIMG	ALBENGA	IFR/VFR	ENAV SpA
LIEA	ALGHERO/Fertilia	IFR/VFR	ENAV SpA
LILB	ALZATE BRIANZA	VFR	//
LIBA	AMENDOLA (Mil.)	IFR/VFR	AERONAUTICA MILITARE
LIPY	ANCONA/Falconara	IFR/VFR	ENAV SpA
LIMW	AOSTA	IFR/VFR	AVDA SpA
LIPA	AVIANO (Mil.)	IFR/VFR	AERONAUTICA MILITARE
LIBD	BARI/Palese	IFR/VFR	ENAV SpA
LIME	BERGAMO/Orio al Serio	IFR/VFR	ENAV SpA
LILE	BIELLA/Cerrione	VFR	SACE SpA
LIPE	BOLOGNA/Borgo Panigale	IFR/VFR	ENAV SpA
LIPB	BOLZANO	IFR/VFR	ENAV SpA
LIPO	BRESCIA/Montichiari	IFR/VFR	ENAV SpA
LIBR	BRINDISI/Casale	IFR/VFR	ENAV SpA
LIEE	CAGLIARI/Elmas	IFR/VFR	ENAV SpA[3]
LIMN	CAMERI (Mil.)	IFR/VFR	AERONAUTICA MILITARE
LIDU	CARPI/Budrione	VFR	//
LIDK	CASARSA DELLA DELIZIA (Mil.)	VFR	//
LICC	CATANIA/Fontanarossa	IFR/VFR	ENAV SpA[2]
LIPC	CERVIA (Mil.)	IFR/VFR	AERONAUTICA MILITARE
LICB	COMISO	IFR/VFR	ENAV SpA[2]
LILY	COMO (Idroscalo)	VFR	//
LIBC	CROTONE	IFR/VFR	ENAV SpA
LIMZ	CUNEO/Levaldigi	IFR/VFR	ENAV SpA
LIED	DECIMOMANNU (Mil.)	IFR/VFR	AERONAUTICA MILITARE
LIRQ	FIRENZE/Peretola	IFR/VFR	ENAV SpA
LIBF	FOGGIA/Gino Lisa	IFR/VFR	ENAV SpA[4]

[2] Le informazioni contenute nel presente Allegato devono essere integrate con la consultazione di AIP-Italia e Notam in vigore.
[3] La competenza delle procedure strumentali di volo è di AM che deve essere interessata per la valutazione ATS.
[4] La competenza delle procedure strumentali di volo è di AM che deve essere interessata per la valutazione ATS.

CODICE ICAO	AEROPORTO	TIPO DI TRAFFICO	FORNITORE SNA
LIPK	FORLÌ	IFR/VFR	ENAV SpA
LIRH	FROSINONE (Mil.)	IFR/VFR	AERONAUTICA MILITARE
LIMJ	GENOVA/Sestri	IFR/VFR	ENAV SpA
LIPL	GHEDI (Mil.)	IFR/VFR	AERONAUTICA MILITARE
LIBV	GIOIA DEL COLLE (Mil.)	IFR/VFR	AERONAUTICA MILITARE
LIPG	GORIZIA	VFR	//
LIRM	GRAZZANISE (Mil.)	IFR/VFR	AERONAUTICA MILITARE
LIRS	GROSSETO (Mil.)	IFR/VFR	AERONAUTICA MILITARE
LIRG	GUIDONIA (Mil.)	VFR	AERONAUTICA MILITARE
LIPS	ISTRANA (Mil.)	IFR/VFR	AERONAUTICA MILITARE
LIAP	L'AQUILA/Parchi	VFR	//
LICA	LAMEZIA TERME	IFR/VFR	ENAV SpA
LICD	LAMPEDUSA	IFR/VFR	ENAV SpA
LIRL	LATINA (Mil.)	IFR/VFR	AERONAUTICA MILITARE
LIBN	LECCE/Galatina (Mil.)	IFR/VFR	AERONAUTICA MILITARE
LINL	LECCE/Lepore	VFR	//
LIDL	LEGNAGO	VFR	//
LIQL	LUCCA/Tassignano	VFR	AEROPORTO DI CAPANNORI SpA
LIRJ	MARINA DI CAMPO	VFR	ALATOSCANA SpA
LIMB	MILANO/Bresso	VFR	//
LIML	MILANO/Linate	IFR/VFR	ENAV SpA
LIMC	MILANO/Malpensa	IFR/VFR	ENAV SpA
LIRN	NAPOLI/Capodichino	IFR/VFR	ENAV SpA
LIEO	OLBIA/Costa Smeralda	IFR/VFR	ENAV SpA
LIER	ORISTANO/Fenosu	VFR	//
LIPU	PADOVA	VFR	ENAV SpA
LICP	PALERMO/Bocca di Falco	VFR	//
LICJ	PALERMO/Punta Raisi	IFR/VFR	ENAV SpA
LICG	PANTELLERIA	IFR/VFR	ENAV SpA
LIMP	PARMA	IFR/VFR	ENAV SpA
LIRZ	PERUGIA/S. Francesco	IFR/VFR	ENAV SpA
LIBP	PESCARA	IFR/VFR	ENAV SpA

CODICE ICAO	AEROPORTO	TIPO DI TRAFFICO	FORNITORE SNA
LIMS	PIACENZA (Mil.)	IFR/VFR	AERONAUTICA MILITARE
LIRP	PISA/S. Giusto (Mil.)	IFR/VFR	AERONAUTICA MILITARE
LIRE	PRATICA DI MARE (Mil.)	IFR/VFR	AERONAUTICA MILITARE
LICR	REGGIO CALABRIA	IFR/VFR	ENAV SpA
LIQN	RIETI	VFR	ENAV SpA
LIPR	RIMINI/Miramare	IFR/VFR	ENAV SpA
LIPI	RIVOLTO (Mil.)	IFR/VFR	AERONAUTICA MILITARE
LIRA	ROMA/Ciampino	IFR/VFR	ENAV SpA
LIRF	ROMA/Fiumicino	IFR	ENAV SpA
LIRU	ROMA/Urbe	VFR	ENAV SpA
LIRI	SALERNO/Pontecagnano	IFR/VFR	ENAV SpA
LIQW	SARZANA/Luni (Mil.)	VFR	AERONAUTICA MILITARE
LIQS	SIENA/Ampugnano	VFR	//
LICZ	SIGONELLA (Mil.)	IFR/VFR	AERONAUTICA MILITARE
LIBG	TARANTO/Grottaglie	IFR/VFR	ENAV SpA
LIDH	THIENE	VFR	//
LIMA	TORINO/Aeritalia	VFRV	ENAV SpA
LIMF	TORINO/Caselle	IFR/VFR	ENAV SpA
LICT	TRAPANI/Birgi (Mil.)	IFR/VFR	AERONAUTICA MILITARE
LIDT	TRENTO/Mattarello	IFR/VFR	TRENTINO TRASPORTI SpA
LIPH	TREVISO/S. Angelo	IFR/VFR	ENAV SpA[5]
LIPQ	TRIESTE/Ronchi dei Legionari	IFR/VFR	ENAV SpA
LIPD	UDINE/Campoformido	VFR	//
LILN	VARESE/Venegono (Mil.)	VFR	//
LIPV	VENEZIA/Lido	VFR	ENAV SpA
LIPZ	VENEZIA/Tessera	IFR/VFR	ENAV SpA
LILG	VERGIATE	VFR	//
LIPN	VERONA/Boscomantico	VFR	//
LIPX	VERONA/Villafranca	IFR/VFR	ENAV SpA
LIRV	VITERBO (Mil.)	VFR	AERONAUTICA MILITARE

[5] La competenza delle procedure strumentali di volo è di AM che deve essere interessata per la valutazione ATS.

E.2 Aeroporti senza ATZ

CODICE ICAO	AEROPORTO	TIPO DI TRAFFICO	FORNITORE SNA
LILA	ALESSANDRIA	VFR	//
LIAQ	AQUINO	VFR	//
LIQB	AREZZO	VFR	//
LIDA	ASIAGO	VFR	//
LIDB	BELLUNO	VFR	//
LILC	CALCINATE DEL PESCE	VFR	//
LIAU	CAPUA	VFR	//
LILM	CASALE MONFERRATO	VFR	//
LILR	CREMONA/Migliaro	VFR	//
//	DOBBIACO (Mil.)	VFR	//
LIDF	FANO	VFR	//
LIPF	FERRARA	VFR	//
LIAF	FOLIGNO	VFR	//
//	FURBARA (Mil.)	VFR	//
LIDG	LUGO DI ROMAGNA	VFR	//
LILQ	MASSA/Cinquale	VFR	//
LIPM	MODENA/Marzaglia	VFR	//
LIMR	NOVI LIGURE	VFR	//
LIDP	PAVULLO	VFR	//
LIDV	PRATI VECCHI DI AGUSCELLO	VFR	//
LIDR	RAVENNA	VFR	//
LIDE	REGGIO EMILIA	VFR	AEROPORTO DI REGGIO EMILIA Srl
LILV	VALBREMBO	VFR	//
LILI	VERCELLI	VFR	//
//	VIGNA DI VALLE (Mil.) (Idroscalo)	VFR	//
LILH	VOGHERA/Rivanazzano	VFR	//

E.3 Eliporti senza ATZ

CODICE ICAO	ELIPORTO	TIPO DI TRAFFICO	FORNITORE SNA
LILS	CLUSONE	VFR	//
//	ROMA/Centocelle (Mil.)	VFR	//

E.4 Zone di controllo (CTR)

NOMINATIVO	AEROPORTI COMPRESI	FORNITORE SNA
ALGHERO	ALGHERO/Fertilia	ENAV SpA
AMENDOLA	AMENDOLA (Mil.) FOGGIA/Gino Lisa	AERONAUTICA MILITARE
ANCONA	ANCONA/Falconara	ENAV SpA
APULIA	BARI/Palese BRINDISI/Casale	ENAV SpA
AVIANO	AVIANO (Mil.) RIVOLTO (Mil.) CASARSA DELLA DELIZIA (Mil.)	AERONAUTICA MILITARE
BERGAMO	BERGAMO/Orio Al Serio	ENAV SpA
BOLOGNA	BOLOGNA/Borgo Panigale RIMINI/Miramare FORLI' CERVIA	ENAV SpA
CAGLIARI	CAGLIARI/Elmas DECIMOMANNU (Mil.)	AERONAUTICA MILITARE
CATANIA	CATANIA/Fontanarossa SIGONELLA (Mil.) COMISO	AERONAUTICA MILITARE
FIRENZE	FIRENZE/Peretola	ENAV SpA
FROSINONE	FROSINONE (Mil.)	AERONAUTICA MILITARE
GENOVA	GENOVA/Sestri	ENAV SpA
GIOIA DEL COLLE	GIOIA DEL COLLE (Mil.)	AERONAUTICA MILITARE
GRAZZANISE	GRAZZANISE (Mil.) CAPUA	AERONAUTICA MILITARE
GROSSETO	GROSSETO (Mil.)	AERONAUTICA MILITARE
GROTTAGLIE	TARANTO/Grottaglie	ENAV SpA
LAMEZIA	LAMEZIA TERME	ENAV SpA
LATINA	LATINA (Mil.)	AERONAUTICA MILITARE
LECCE	LECCE/Galatina (Mil.)	AERONAUTICA MILITARE
LINATE	MILANO/Linate	ENAV SpA
MALPENSA	MILANO/Malpensa CAMERI (Mil.) VERGIATE	ENAV SpA
NAPOLI	NAPOLI/Capodichino	ENAV SpA

NOMINATIVO	AEROPORTI COMPRESI	FORNITORE SNA
OLBIA	OLBIA/Costa Smeralda	ENAV SpA
PALERMO	PALERMO/Punta Raisi	ENAV SpA
PANTELLERIA	PANTELLERIA	ENAV SpA
PARMA	PARMA	ENAV SpA
PERUGIA	PEUGIA/S. Francesco	ENAV SpA
PESCARA	PESCARA	ENAV SpA
PIACENZA	PIACENZA (Mil.)	AERONAUTICA MILITARE
PISA	PISA/S. Giusto (Mil.)	AERONAUTICA MILITARE
PRATICA	PRATICA DI MARE (Mil.)	AERONAUTICA MILITARE
REGGIO CALABRIA	REGGIO CALABRIA	ENAV SpA
ROMA	ROMA/Fiumicino ROMA/Ciampino	ENAV SpA
RONCHI	TRIESTE/Ronchi dei Legionari	ENAV SpA
TORINO	TORINO/Caselle TORINO/Aeritalia	ENAV SpA
TRAPANI	TRAPANI/Birgi (Mil.)	AERONAUTICA MILITARE
TREVISO	TREVISO/S. Angelo ISTRANA (Mil.)	AERONAUTICA MILITARE
VENEZIA	VENEZIA/Tessera VENEZIA/Lido	ENAV SpA
VERONA	VERONA/Villafranca VERONA/Boscomantico BRESCIA/Montichiari GHEDI (Mil.)	ENAV SpA

ALLEGATO "F" – AEROPORTI/ELIPORTI MILITARI

CODICE ICAO	AEROPORTO	TIPO DI TRAFFICO	COORDINATE
LIBA	AMENDOLA	IFR/VFR	41°32'29.01"N 015°43'05.10"E
LIPA	AVIANO	IFR/VFR	46°01'48.26"N 012°35'55.82"E
LIMN	CAMERI	IFR/VFR	45°31'51.99"N 008°39'54.85"E
LIDK	CASARSA DELLA DELIZIA	VFR	45°57'16.00"N 012°49'11.00"E
LIPC	CERVIA	IFR/VFR	44°13'18.36"N 012°19'03.22"E
LIED	DECIMOMANNU	IFR/VFR	39°21'13.86"N 008°58'18.21"E
//	DOBBIACO	VFR	46°43'37.00"N 012°23'54.00"E
LIRH	FROSINONE	IFR/VFR	41°38'41.73"N 013°17'56.48"E
//	FURBARA	VFR	41°59'39.56"N 012°00'54.90"E
LIPL	GHEDI	IFR/VFR	45°26'08.65"N 010°16'13.01"E
LIBV	GIOIA DEL COLLE	IFR/VFR	40°46'10.92"N 016°55'58.86"E
LIRM	GRAZZANISE	IFR/VFR	41°03'43.19"N 014°04'57.68"E
LIRS	GROSSETO	IFR/VFR	42°45'35.09"N 011°04'18.83"E
LIRG	GUIDONIA	VFR	41°59'45.85"N 012°44'05.01"E
LIPS	ISTRANA	IFR/VFR	45°41'05.52"N 012°04'58.37"E
LIRL	LATINA	IFR/VFR	41°32'48.86"N 012°54'29.75"E
LIBN	LECCE/Galatina	IFR/VFR	40°14'21.22"N 018°07'59.97"E
LIMS	PIACENZA/S. Damiano	IFR/VFR	44°54'49.91"N 009°43'14.11"E
LIRP	PISA/S. Giusto	IFR/VFR	43°40'57.85"N 010°23'43.95"E
LIRE	PRATICA DI MARE	IFR/VFR	41°39'33.74"N 012°26'42.56"E
LIPI	RIVOLTO	IFR/VFR	45°58'50.49"N 013°02'59.64"E
//	ROMA/Centocelle (Eliporto)	VFR	41°52'21.00"N 012°33'46.00"E
LIQW	SARZANA/Luni	VFR	44°05'20.00"N 009°59'20.00"E
LICZ	SIGONELLA	IFR/VFR	37°24'21.20"N 014°55'26.07"E
LICT	TRAPANI/Birgi	IFR/VFR	37°54'43.41"N 012°29'36.38"E
//	VIGNA DI VALLE	VFR	42°05'05.32"N 012°13'13.92"E
LIRV	VITERBO	VFR	42°25'48.66"N 012°03'50.96"E